

teatro trianon

stagione teatrale 2021 | 2022

da venerdì 5 novembre

rosalia porcaro, corrado ardone, rosanna pavarini e rossella amato in

CORE 'NGRATO

Core 'ngrato è uno spettacolo comico e intimo, che racconta un amore grande ma complesso fra madre e figlia. Alcune filosofie orientali sostengono che il cuore sia situato nella mente, avere il cuore al posto della mente significa guardare con gli occhi del cuore. Quando una mente dimentica e non ha più ricordi, come la protagonista della pièce malata di Alzheimer, potrebbe anche dimenticare l'amore che ha ricevuto, diventando "un cuore ingrato". Ma si può attribuire tale appellativo anche alla figlia, che impreparata a vivere la drammatica e sconvolgente malattia della madre, cerca di distaccarsene per evitare la sofferenza. In questo spettacolo, Rosalia Porcaro interpreta tutti i personaggi femminili e anche se è conosciuta soprattutto come attrice come, qui riesce a mostrare la sua bravura in maniera completa.

da domenica 7 novembre

gianni conte in

DUJE PARAVISE

Duje paravise, canzone napoletana del 1928 musicata da E.A. Mario, duje vecchie prufessure 'e concertino esaltano l'incanto e la bellezza della musica e della città partenopea, al cospetto di san Pietro e di tutti i santi, entusiasti e meravigliati ascoltatori. Gianni Conte, voce solista dell'Orchestra italiana di Renzo Arbore, e Mariano Caiano, altra voce e jolly dello stesso ensemble, hanno ripreso questo titolo per questo spettacolo-concerto fra le trame armoniche e melodiche della canzone classica e contemporanea napoletana.

I due colleghi e amici provano a fondere le proprie anime – più classica quella di Gianni, più contemporanea quella di Mariano – in un amalgama perfetto, grazie alle medesime radici e al medesimo sguardo verso il futuro, sempre in modo giocoso.

Tra i tanti grandi classici, non mancano Marechiaro e Dicitencello vuje, capolavori come Mandulinata a Napule e Napule è di Pino Daniele, omaggi a Enzo Gragnaniello, Nino D'Angelo, Roberto De Simone, composizioni originali dei due musicisti e un "pensierino" all'amico Renzo Arbore.

da venerdì 12 novembre

concerto di ciccio merolla

CICCIO E I SUOI FRATELLI NEW EDITION

Ciccio e i suoi fratelli è una sorta di sintesi "teatrale" dell'esperienza di Ciccio Merolla, da sempre impegnato nella ricerca e sperimentazione di nuove sonorità. In questo concerto si racconta attraverso un gioco di creazione sonora e performance. Uno spettacolo di suoni, virtuosismi, assoli, canzoni con testi dello stesso Merolla e omaggi a Carosone, Daniele e Gragnaniello. In una scenografia costituita da "potenziali" strumenti musicali, il percussionista diventa mattatore capace di meravigliare il pubblico in uno spettacolo unico nel suo genere.

da domenica 14 novembre

rosa chiodo in

CENERENTOLA È NATA A NAPOLI

Cenerentola è nata a Napoli è una fiaba musicale partorita dalla fantasia di un poeta di periferia, ispirata al racconto popolare o forse a una storia di vita straordinaria di una ragazza partenopea. Per Rosa Chiodo, la cui voce profonda è la protagonista assoluta di questo concerto, Cenerentola, sotto molti aspetti, è la stessa Napoli. Una città bella, romantica e spesso maltrattata. Per il pubblico del Trianon Viviani, Rosa Chiodo racconterà la sua versione della città e della fiaba con un gruppo di musicisti, per la regia di Paolo Caiazzo.

da mercoledì 17 novembre a domenica 21 novembre

andrea sannino in

CAROSONE 100, L'AMERICANO DI NAPOLI

Il teatro Trianon Viviani ospita un'edizione speciale del fortunato musical che racconta la storia del grande musicista napoletano: Carosone, l'Americano di Napoli, per la regia di Nello Mascia, protagonista Andrea Sannino. L'autore e direttore artistico Federico Vacalebri, biografo ufficiale del cantapianista, ha ripreso il musical senza abbandonare le caratteristiche del viaggio all'insegna di uno stile, di un suono e di un'arte nazionale popolare. Una compagnia giovanissima, con band e dj in scena, e un corpo di ballo electroswing, porta in scena la storia del più moderno dei musicisti italiani, dei suoi complici Gegè Di Giacomo e Peter Van Wood, del suo amico Fred Buscaglione, di sex symbol maggiorate di altri tempi come Maruzzella e le "mammifere modello 103". Il tutto tra filmati di ieri e di oggi, scenografie digitali, suoni vintage e remix: ricanta Napoli.

da giovedì 25 novembre

SINE DIEZ MUSICA PER PIEDI INNAMORATI

A un anno esatto dall'improvvisa scomparsa di Diego Armando Maradona, il Trianon Viviani ospita Sine Diez, un tributo accorato al Pibe de Oro in parole e musica dal vivo. Un racconto in jazz della storia d'amore senza fine tra il Mito del calcio e Napoli.

da venerdì 26 a domenica 28 novembre

lello giulivo, susy sebastiano, francesco malapena e la partecipazione straordinaria di
gigio morra in

ADAGIO NAPOLETANO - CANTATA D'AMMORE

musical di canzoni classiche napoletane di bruno garofalo

con la collaborazione della scuola Essenza Danza diretta da emanuela ritondale e raffaele speranza

Un ricco cast di attori, cantanti, danzatori e musicisti per il musical prodotto dal Trianon Viviani, che costituirà il principale titolo di repertorio del teatro della Canzone napoletana. Adagio Napoletano è un viaggio nelle melodie partenopee del Novecento, un susseguirsi di quadri singoli e indipendenti che spaziano tra varie stagioni ed emozioni in uno scenario altamente evocativo delle atmosfere, dei luoghi e delle immagini che costituiscono la componente estetica della Città. «In questo spettacolo – racconta l'autore e regista Bruno Garofalo – non c'è un filo conduttore o delle sequenze temporali: gli interpreti e i personaggi in costume novecentesco rievocano alcuni riferimenti canonici delle nostre infinite "collezioni" di melodie, alcune immortalate nel Novecento, altre recuperate e inedite in questo contesto, ma che rappresentino sempre una sostanziale importanza per il nostro discorso che spazia dal recupero filologico allo spettacolo puro»

venerdì 3 dicembre

tommaso primo in

FAVOLA NERA

Nel concerto Favola nera, Tommaso Primo interpreta le canzoni del suo ultimo lavoro discografico.

«È un concept album – spiega il cantautore partenopeo – che vuole fotografare la parte oscura dell'essere umano nello sfondo del ventre partenopeo». Dieci racconti forti dove la provocazione è l'ingrediente principale, storie di strada e di sessualità, ma anche di fiori che sbocciano nel cemento, di angeli che diventano demoni e viceversa.

Considerato dalla critica «l'elemento più naïf del cantautorato newpolitano» (Federico Vacalebre), Primo nasce a Napoli nel 1990 e inizia a scrivere all'età di tredici anni prediligendo l'uso del napoletano. A vent'anni incide il primo singolo, Canzone a Carmela, e nel 2013, con il videoclip di Gioia, nel quale duetta con il cantautore senegalese Ismael, raggiunge un buon successo di visualizzazioni su YouTube. Successivamente pubblica gli album Fate sirene e samurai (Full Heads e Arealive, 2015) e 3013 (2018), distribuito da Warner music.

sabato 4 dicembre

peppe barra in

TIEMPO

In Tempo, Peppe Barra apre lo scrigno dei propri ricordi per raccontare e confrontarsi a viso aperto con il tempo trascorso sul palcoscenico, tra l'amore, il dolore e la resistenza.

L'artista canta la propria Napoli di ieri e oggi, facendoci vivere il sogno di un paradiso forse perduto, ma anche la deturpazione ambientale che la città ha subito nel tempo, in un gioco scanzonato e poetico, tra tradizione e contemporaneità, che mette in armonia quello che è perduto e quello che verrà.

Musicalmente le sonorità blues e jazz si innestano e convivono con i suoni antichi di tammurriate, arie del Settecento ed echi di canzone francese, con l'interpretazione di brani che vanno da Giovan Battista Basile, Leonardo Vinci, E. A. Mario e Ferdinando Russo fino a Pino Daniele, Giorgio Gaber, Bob Marley ed Enzo Gragnaniello.

Un viaggio nel tempo che vede Barra accompagnato dai suoi musicisti di lungo corso: Paolo Del Vecchio, Luca Urciuolo, Ivan Lacagnina e Sasà Pelosi.

domenica 5 dicembre

viviana e serena, le ebbanesis in

TRANSELIT

con una popolarità nata e cresciuta rapidamente nei social media, il famoso duo si è affermato per l'originalità degli arrangiamenti per voci e chitarra, caratterizzati da singolari contaminazioni linguistiche, nonché per la duttilità e la fusione delle voci. grande l'intesa simbiotica tra **viviana cangiano** e **serena pisa**, che le due musiciste hanno voluto suggellare emblematicamente nello stesso nome del loro sodalizio: «ebbanesis accosta un termine della parlesia, il gergo degli artisti partenopei, "e bbane", cioè "i soldi", rimandando così alla tradizione dei posteggiatori, alla parola anglosassone "sis", abbreviazione di "sister", perché nella vita siamo due sorelle più che due amiche». In quest'antologia del repertorio costruito in tre anni di lavoro, il duo "traduce" in napoletano e nel proprio polistilismo – di qui il titolo – classici, come reginella, 'o sarracino, rundinella, 'o zappatore, 'a rumba d' 'e scugnizze e 'o sole mio, giustapposti a brani internazionali tradotti in napoletano.

giovedì 9 dicembre

ENRICO CARUSO, la voce il mito 1921/2021

serata d'onore per enrico caruso

di massimo andrei e giorgio verdelli

da venerdì 10 a domenica 12 dicembre

MUSICA SIMEOLI...MANCA SOLO MOZART

atto unico di una storia vera

spettacolo teatrale di marco simeoli

Musica Simeoli... manca solo Mozart racconta attraverso spartiti e aneddoti la storia di Napoli e della sua musica. Il punto di osservazione è il più antico e famoso negozio musicale di Napoli, situato proprio di fronte al conservatorio di san Pietro a Majella. Un luogo dove sono passati i maggiori musicisti, non solo partenopei, tranne il compositore di Salisburgo

giovedì 16 dicembre

salvatore palomba e giorgio verdelli presentano

SERATA D'ONORE PER SERGIO BRUNI

dal centenario della nascita di sergio bruni

sabato 18 e domenica 19 dicembre

musiche di baraonna

COLAPESCE - OLTRE LA LEGGENDA

commedia musicale di angelo ruta con la regia di pietro pignatelli

Al Trianon Viviani, la leggenda di Colapesce raccontata con uno spettacolo teatrale e itinerante accompagnato dalle musiche di Baraonna. Una storia antica di cui esistono varie versioni e in tutte l'amore assoluto e sincero per il mare prevale sempre.

giovedì 23 dicembre

luca saccoia in

NATALE IN CASA CUPIELLO

monologo cum figuris

Natale in casa Cupiello, prodotto da Teatri associati di Napoli e fedele al testo di Eduardo, nasce come un'installazione teatrale "viva" per un attore cum figuris. L'ambientazione è quella di un grande presepe in cui si muovono l'attore e le figure animate, che lui stesso manovra. Qui Tommasino viene raffigurato come simbolo di un cambiamento, pensando che il suo faticoso "sì" alla famosa domanda paterna sul presepe, non sia solo un modo di accontentare il padre morente ma l'inizio di un nuovo percorso.

sabato 25, domenica 26, giovedì 30 dicembre

lello giulivo, susy sebastiano, francesco malapena e la partecipazione straordinaria di gigio morra in

ADAGIO NAPOLETANO - CANTATA D'AMMORE

musical di canzoni classiche napoletane di bruno garofalo

con la collaborazione della scuola Essenza Danza diretta da emanuela ritondale e raffaele speranza

Un ricco cast di attori, cantanti, danzatori e musicisti per il musical prodotto dal Trianon Viviani, che costituirà il principale titolo di repertorio del teatro della Canzone napoletana. Adagio Napoletano è un viaggio nelle melodie partenopee del Novecento, un susseguirsi di quadri singoli e indipendenti che spaziano tra varie stagioni ed emozioni in uno scenario altamente evocativo delle atmosfere, dei luoghi e delle immagini che costituiscono la componente estetica della Città. «In questo spettacolo – racconta l'autore e regista Bruno Garofalo – non c'è un filo conduttore o delle sequenze temporali: gli interpreti e i personaggi in costume novecentesco rievocano alcuni riferimenti canonici delle nostre infinite "collezioni" di melodie, alcune immortalate nel Novecento, altre recuperate e inedite in questo contesto, ma che rappresentino sempre una sostanziale importanza per il nostro discorso che spazia dal recupero filologico allo spettacolo puro»

sabato 1 gennaio

CONCERTO DI CAPODANNO

domenica 2 gennaio

lello giulivo, susy sebastiano, francesco malapena e la partecipazione straordinaria di gigio morra in

ADAGIO NAPOLETANO - CANTATA D'AMMORE

musical di canzoni classiche napoletane di bruno garofalo

con la collaborazione della scuola Essenza Danza diretta da emanuela ritondale e raffaele speranza

Un ricco cast di attori, cantanti, danzatori e musicisti per il musical prodotto dal Trianon Viviani, che costituirà il principale titolo di repertorio del teatro della Canzone napoletana. Adagio Napoletano è un viaggio nelle melodie partenopee del Novecento, un susseguirsi di quadri singoli e indipendenti che spaziano tra varie stagioni ed emozioni in uno scenario altamente evocativo delle atmosfere, dei luoghi e delle immagini che costituiscono la componente estetica della Città. «In questo spettacolo – racconta l'autore e regista Bruno Garofalo – non c'è un filo conduttore o delle sequenze temporali: gli interpreti e i personaggi in costume novecentesco rievocano alcuni riferimenti canonici delle nostre infinite "collezioni" di melodie, alcune immortalate nel Novecento, altre recuperate e inedite in questo contesto, ma che rappresentino sempre una sostanziale importanza per il nostro discorso che spazia dal recupero filologico allo spettacolo puro»

da venerdì 7 a domenica 9 gennaio

BELLE EPOQUE E POLVERE DA SPARO

commedia in un atto con musiche e canzoni

di paolo coletta

Paolo Coletta scrive e mette in scena per Margherita Di Rauso e Lello Giulivo una commedia con musiche originali dalle canzoni del café chantant alle macchiette di Maldacea e Viviani.

La scena è ambientata in uno dei periodi più folli e creativi della modernità: la belle époque, la cui figura centrale è la soubrette e che a Napoli si trasforma in sciantosa. Donne seduttrici, libere da legami, pronte ad ammaliare l'uomo e che in realtà fuggono da povertà e disperazione. Napoli, 23 maggio 1915. Su un palcoscenico deserto, Susette Bon Bon, sciantosa eccentrica, riceve la visita di un Detective sulle tracce dell'impresario Gaetano Capraja, denunciato dalle

ballerine del Salone Margherita per mancato pagamento e altri delitti. In realtà Susette è Gaetano sotto mentite spoglie, deciso a sfuggire all'interrogatorio e all'arresto. È l'inizio di una serie di equivoci, seduzioni e cambi di identità, fino alla sconcertante rivelazione finale che condurrà i protagonisti a ritrovarsi uniti dalla speranza di una nuova vita. A separarli di nuovo ci penserà l'entrata dell'Italia in guerra.

giovedì 13 gennaio

LE MILLE E UNA NAPOLI 1. NAPOLI E LE SUE DONNE

La mille e una Napoli è il ciclo di racconti/concerti, inserito nell'ambito di Parla Napoli, la canzone in cattedra, che, tra canzoni, aneddoti e poesie, intende narrare la città partenopea, tra musica e parole, in sette appuntamenti, ognuno dedicato a un tema o un aspetto chiave della Canzone napoletana, con la cantante Francesca Colapietro e il pianista Mariano Bellopede, su testi di Carmine Borrino.

venerdì 14 gennaio

peppe servillo & solis string quartet

CARO CAROSONE

Peppe Servillo & Solis String Quartet arrivano al Trianon Viviani con un omaggio al cantapianista più famoso di sempre. Caro Carosone riprende brani famosi e non solo in versione sobria ed elegante, sempre all'insegna dell'ironia dell'autore.

sabato 15 gennaio

nicky nicolai in concerto

MA PERCHE' MI INVITI A CENA?

Nicky Nicolai, una delle più importanti voci del jazz, e il sassofonista Stefano Di Battista in concerto con Ma perché mi inviti a cena?, un viaggio tra i maggiori successi della musica napoletana e internazionale.

Il titolo riprende quello dell'ultimo singolo della coppia d'arte e di vita, che ha visto la collaborazione del paroliere Pasquale Panella, già coautore di Lucio Battisti nel suo ultimo periodo di gusto elettronico. Il messaggio sotteso al concerto è la perdita del valore sociale dello stare a tavola: per gli antichi romani, la cena era il simposio, lo stare insieme e parlare guardandosi, mentre oggi si è persa tale dimensione: «Tutto è tavolo e piattezza sul tavolo – spiega Panella –: questioni, problemi, problematiche, intellettualismi. Ma non c'è sugo e non c'è gusto, solo chiacchiere. Solo un po' di sciapa rissa tutti intorno alla tavolata televisiva del talk show e pure in collegamento da remoto, neppure viso a viso come certe cenette da lontano con il piatto e con lo schermo sotto gli occhi».

lunedì 16 gennaio

patrizio trampetti, jennà romano e sandro ruotolo in concerto

'O SUD È FESSO

Le parole e la musica si rincorrono e si fondono in uno spettacolo in cui la forma reading si alterna alla forma canzone, la musica di tradizione come le tammurriate le villanelle, alle sonorità della musica rock e d'autore.

L'incontro tra un illustre esponente del folk revival come Patrizio Trampetti (già fondatore della NCCP, autore di brani per E. Bennato, Baccini, Gilberto Gil ..), Jennà Romano leader dei Letti Sfatti, (vincitore del "Premio Ciampi" per la ricerca musicale, ha collaborato e scritto con artisti del calibro di Lucio Dalla, Napoli Centrale, Fausto Mesolella, Erri De Luca, Tricarico, Arisa, Francesco De Gregori) e Sandro Ruotolo giornalista sempre in prima linea con le sue inchieste nell'ambito della lotta alla camorra (nel maggio del 2015 viene messo sotto scortadopo aver ricevuto minacce da Michele Zagaria, boss dei Casalesi, a causa delle sue inchieste sul traffico di rifiuti tossici in Campania). Strumenti a corde della tradizione etnica, si fondono con le sonorità psichedeliche degli anni '70. Tra i brani proposti si parte dallo storico Canto dei Sanfedisti per arrivare alle tammurriate, una su tutte quella Tammurriata Nera che nella versione originale della Nuova Compagnia di Canto Popolare vede da sempre protagonista Patrizio Trampetti.

Con le ritmiche e i colori più moderni le ballate si sposano alle letture di Sandro Ruotolo che spaziano da argomenti come le morti bianche, alle lettere dei partigiani in guerra alle proprie famiglie. Le villanelle si mescolano alle più belle pagine musicali della canzone d'autore italiana.

La musica e la parola diventano il mezzo per ripercorre la nostra storia, sicché i colori del Folk, della poesia e del teatro finiscono per diventare linfa per la nostra memoria storica.

da venerdì 21 a domenica 23 gennaio

cristina dopnadio, capone&bungbangt e solis string quartet in

STRATIVARI

suite in otto movimenti

soggetto e testo originale di stefano valanzuolo

Strativari è un'esperienza musicale e un viaggio dell'anima. Concepito come una suite, lo spettacolo musicale e teatrale si compone di otto movimenti con un *Prologo* e un *Epiologo*. Otto ritratti emotivi che toccano altrettanti affetti – il ricordo, la passione, il gioco, lo scontro, la fatica, la denuncia, il desiderio, la devozione – esplorati dal punto di vista dei napoletani.

Il progetto nasce dall'incontro di due realtà musicali apparentemente molto distanti tra loro ma unite dalla matrice mediterranea. Tra strumenti con storie e tradizioni profondamente diverse (dal violino alla *buatteria*, dalla scopa elettrica al violoncello, dalla viola allo *scatolophon*) Capone&BungBangt e Solis string quartet hanno deciso di condividere il palcoscenico in uno spettacolo scritto da Stefano Valanzuolo e diretto da Raffaele Di Florio.

Il titolo, attraverso un gioco di parole, evoca il nome del celebre liutaio e rimanda agli "strati" "vari" che compongono l'immagine di Napoli caratterizzata da una pluralità di linguaggi, stili, corpi e anime che, forse, non ha uguali altrove.

venerdì 28 e sabato 29 gennaio

concerto di eddy napoli

VIVA NAPOLI

orchestra luna rossa

regia vincenzo de crescenzo

Lo spettacolo è un viaggio cantato e raccontato attraverso poesie, aneddoti e canzoni che partono dal periodo che va dagli anni '50 fino a oggi, con una particolare attenzione dedicata a Vincenzo De Crescenzo, padre di Eddy Napoli e autore del brano Luna Rossa, insieme al musicista Vian.

lunedì 30 gennaio
michele simonelli

PINO DANIELE OPERA

arrangiamenti paolo raffone

"Pino Daniele Opera" è il titolo del progetto musicale ideato e realizzato da Paolo Raffone, amico storico e arrangiatore di alcuni brani di Pino Daniele, e dal cantante interprete Michele Simonelli. Un ensemble da camera di 9 talentuosi musicisti diretti da Paolo Raffone, e la voce penetrante e espressiva di Michele Simonelli, insieme a special guest come Rosario Jermano, Ernesto Vitolo, Antonio Onorato, Roberto Giangrande, in più occasioni a fianco di Pino, e Jerry Popolo rivisiteranno con nuovi arrangiamenti le melodie indimenticabili del grande Pino Daniele. «È un'opera cameristica in senso stretto nel segno del concertismo con un dialogo tra le voci degli strumenti. Non è un musical, ma un "concerto" vero e proprio» – spiegano Paolo Raffone e Michele Simonelli – e abbiamo fortemente voluto mantenere intatto il sentimento e l'anima dei brani di Pino». Un viaggio emozionante per ritrovare, sotto una veste sonora inedita, tutte quelle suggestioni che si diffondono naturalmente dalle melodie e dai versi delle canzoni dell'Artista che ha riportato "Napoli" e la sua musica al centro dell'universo artistico nazionale ed internazionale. Pubblicato discograficamente nel 2018, il progetto è stato presentato in luoghi come: Cortile della Reggia del Real Bosco di Capodimonte (NA), Maschio Angioino (NA), Chiostro di San Lorenzo Maggiore (NA), Chiesa di Santa Maria degli Angeli (CE), Villa Fiorentina (Sorrento), Teatro Augusteo (NA), Palazzo Donn'Anna Posillipo. (NA), Teatro Romano di Ostia Antica (RM).

da venerdì 4 a domenica 5 febbraio
gianfranco gallo in

CAPTIVO

spettacolo di teatro canzone

Captivo propone personaggi teatrali e cinematografici legati dalla loro peculiarità di essere sempre borderline, sulla linea di confine tra Bene e Male. Gianfranco Gallo mette così a confronto vari autori e registi, anche di epoche e generi diversi, come Raffaele Viviani e Stanley Kubrick, per riflettere sul tema della violenza e sull'etimologia e sul senso di Captivo

venerdì 11 febbraio

LORENZO HENGELLER E RAIS compagni di scuola e di note

Al Trianon Viviani Lorenzo Hengeller, vincitore del premio Carosone 2007, presenta il concerto Lorenzo Hengeller e Rais – Compagni di scuola e di note

sabato 12 febbraio
enzo gragnaniello in concerto

LIVE

Al Trianon Viviani, Enzo Gragnaniello, grande autore e poeta della canzone napoletana contemporanea, si esibirà in un concerto nel quale, accanto all'interpretazione dei brani del suo repertorio, presenterà vari pezzi del nuovo album, Rint' 'o posto sbagliato, di prossima pubblicazione.

domenica 13 febbraio
fiorenza calogero in concerto

VICO VIVIANI

canzoni di raffaele viviani

Vico Viviani è un concerto e un tributo alle canzoni di Raffaele Viviani, che Fiorenza Calogero, in prima assoluta al Trianon Viviani, dedica al grande drammaturgo stabiese con le elaborazioni musicali originali di Marcello Vitale. Tra i brani proposti, Rumba scugnizza, Bambenella, Zingari e Quanno jarraje a spusa'.

giovedì 17 febbraio

LE MILLE E UNA NAPOLI 3. LA LUNA E IL MARE NELLA CANZONE NAPOLETANA

La mille e una Napoli è il ciclo di racconti/concerti, inserito nell'ambito di Parla Napoli, la canzone in cattedra, che, tra canzoni, aneddoti e poesie, intende narrare la città partenopea, tra musica e parole, in sette appuntamenti, ognuno dedicato a un tema o un aspetto chiave della Canzone napoletana, con la cantante Francesca Colapietro e il pianista Mariano Bellopede, su testi di Carmine Borrino.

da venerdì 18 a domenica 20 febbraio
maria boccia, francesca curtì giardina, raffaella de simone,
margherita marinelli, mavi, teresa moccia, sara russo, daniela sponzilli in

DONNE - VOCE 'E FEMMENE

spettacolo musicale di maurizio palumbo

L'infinito mondo femminile è al centro dello spettacolo musicale scritto e diretto da Maurizio Palumbo. Una band di cinque musicisti e due coriste condurrà il pubblico del Trianon Viviani in un viaggio pensato e scritto per questo mondo, con otto cantanti donne che interpreteranno canzoni contemporanee e brani della tradizione napoletana.

giovedì: 3 10 17 24 31 marzo
la canzone in cattedra di pasquale scialo'

CITTA' CANTATE

Nell'ambito di Parla Napoli, la canzone in cattedra, ogni giovedì del mese di aprile, Pasquale Scialò, compositore e musicologo, docente di Musicologia e Storia della Musica all'università suor Orsola Benincasa di Napoli, cura Città cantante, un ciclo incontri parlati, cantati, suonati con proiezione di documenti storici sulle principali tematiche della storia della Canzone napoletana, dagli inizi dell'Ottocento a oggi.

venerdì 4 e domenica 6 marzo
eugenio bennato in

W CHI NON CONTA NIENTE

un viaggio musicale, dove le vite e le storie narrate si fondono in un racconto corale che ineggia all'arte che si ribella, l'arte controcorrente, quella che nasce da una scintilla inconscia e va ad evidenziare la capacità degli ultimi di farsi sentire. E proprio a chi non conta niente, a chi non sale sul carrozzone dei vincitori, del business dell'universo nord-occidentale, a chi sta dall'altra parte è dedicato il racconto musicale firmato da Eugenio Bennato.

sabato 5 marzo
james senese in

JAMES IS BACK

Con l'energia e la rabbia del suo sax e della sua voce, James Senese presenta al pubblico del Trianon Viviani il suo ventunesimo album, intitolato James is back. Il sassofonista partenopeo, classe 1945, è da oltre cinquant'anni sulla scena ed è un punto di riferimento per le nuove generazioni musicali.

sabato 6 marzo
mario maglione in concerto

NAPOLI... IN SMOKING.

viaggio attraverso la canzone napoletana dai murolo a totò

Al Trianon Viviani Mario Maglione, con la sua voce inconfondibile, sarà il protagonista dello spettacolo musicale Napoli... in Smoking. Viaggio attraverso la canzone napoletana dai Murolo a Totò. Un live intimo e suggestivo, con le più belle melodie degli autori della canzone classica napoletana: da Murolo a Bovio, da Totò a Carosone.

da venerdì 18 a domenica 20 marzo
antonio lubrano e alessandro cerino

LIRICAMENTE NAPOLI

Liricamente Napoli è definito dagli stessi protagonisti Antonio Lubrano e Alessandro Cerino un progetto ambizioso, con cui si vuole rilanciare l'"alleanza" fra il canto lirico e la canzone napoletana classica. Un vero e proprio ritorno alla tradizione con un recital composto da aneddoti narrati e da brani musicali di vari autori. Ad accompagnare Lubrano e Cerino sul palco, la soprano Leona Peleskova, il tenore Enzo Tremante e un quartetto d'archi.

da venerdì 25 a domenica 27 marzo
oscar di maio in

BENIAMINO DELL'AVANSPETTACOLO

varietà musicale scritto e diretto da Carmine Borrino

Beniamino dell'avanspettacolo è lo spettacolo originale, scritto e diretto da Carmine Borrino, sul genere di teatro comico popolare che ha furoreggiato in Italia tra gli anni '30 e '70. Il titolo ruota intorno al doppio significato del termine "Beniamino", sia come sostantivo (beniamino del pubblico) sia come riferimento a Beniamino Maggio. Protagonista è Oscar di Maio, erede legittimo di quel teatro e allievo prediletto di Beniamino Maggio.

venerdì 1 aprile
il quartetto di sassofoni accademia

4 SAX IN CONCERTO PER NAPOLI.

napoli, napoli, napoli!

Il concerto propone le melodie intramontabili della tradizione napoletana, da Torna a Surriento a Funiculi funiculà. L'adattamento per il quartetto di sassofoni con pianoforte sottolinea il carattere lirico di queste pagine e consente il dispiegamento di virtuosismi strumentali. Gli arrangiamenti sono stati curati dagli stessi membri del quartetto con la musicista giapponese Ryota Ishikawa.

sabato 2 aprile
noa in concerto con i solis string quartet

TO NAPOLI WITH LOVE

Noa, la cantante israeliana regina di una musica senza confini, **Gil Dor**, da sempre suo chitarrista e direttore musicale, e il **Solis string quartet**, stimato e affermato ensemble d'archi che con cui collaborano da più di quindici anni, presentano **To Napoli with love**, uno spettacolo inedito con una scaletta creata *ad hoc*. Un concerto dove l'arte e lo spessore di Noa si fondono con la maestria e la visione degli archi del Solis string quartet, attraverso una raffinata e originale rilettura negli arrangiamenti, unita al rispetto delle tradizioni e alla ricerca musicale.

Il concerto di Napoli sarà diverso rispetto alle altre tappe del tour mondiale, che andrà oltre i confini di genere musicale e della lingua, capace di parlare al cuore delle persone e di emozionarle. Un omaggio alla canzone partenopea e alla capacità di sperimentare di un'artista che in trenta anni di attività ha saputo attraversare stili e argomenti, sempre in perfetta armonia tra di loro.

Un mare di musica e di sogni, un mare di speranze e suggestioni, un concerto di forti emozioni che lascia spazio a tutte le passioni.

domenica 3 aprile
barbara buonaiuto in concerto

'A CUNFESSIONE

In *'A cunfessione*, Barbara Buonaiuto, voce femminile dell'Orchestra italiana di Renzo Arbore, intraprende il viaggio fra le melodie senza tempo della canzone napoletana. Brani conosciuti e cantati in tutto il mondo – che hanno portato Napoli e la sua musica dovunque vi sia emozione e bellezza – alternati a qualche parola, qualche ricordo dell'interprete.

da venerdì 8 a domenica 10 aprile
mauro gioia e maria de medeiros in

OSSESSIONE NAPOLETANA

concerto recitato in sette quadri
di antonio pascale e mauro gioia
giuseppe burgarella, pianoforte
laura klain, batteria, percussioni
prima assoluta

A Napoli durante una domenica di austerità, nel silenzio totale, si sente il fischio del treno e una canzone. Due bambini di sette anni, lui napoletano e lei forestiera, seguono incantati quella canzone. Attraversano strade e luoghi e infine si incontrano. Si guardano a lungo poi si separano.

Si incontrano di nuovo sette anni dopo durante il terremoto del 1980. Nel fuggi fuggi, i loro sguardi si incrociano ancora e questa volta si fidanzano e poi si lasciano.

Si rincontrano da adulti, scoprendo, a distanza di anni, di non essersi mai lasciati. Perché l'ossessione napoletana è ancora viva.

Nel racconto cantato e recitato di questa ossessione d'amore, i due riavvolgono il gomitolo della loro storia per vedere come erano e come sono diventati e come saranno domani.

Autore di questo "concerto recitato in sette quadri" con Antonio Pascale e interprete maschile è **Mauro Gioia**, musicista, attore e regista napoletano, che ha legato il suo lavoro al recupero della memoria canora e della tradizione teatrale partenopea legata al varietà, ai fantasisti del cabaret e dell'avanguardia novecentesca.

La protagonista femminile è **Maria de Medeiros**, cantante, attrice e regista portoghese, protagonista di numerose pellicole cinematografiche, come *Pulp fiction* di Quentin Tarantino.

venerdì 29 aprile
francesca marini in

MIA CARA CITTÀ

recital in due tempi
di gaetano liguori e roberto criscuolo
franco farina, pianoforte e tastiere
claudio romano, chitarre e mandolino

Il teatro Trianon Viviani presenta, in prima assoluta, il nuovo recital live di Francesca Marini.

Grazie al proprio talento, la cantante riesce a cimentarsi in repertori diversi, come il musical o la canzone italiana d'autore. Dopo lo spettacolo recente, dedicato a Edith Piaf, l'artista ripercorre ora canzoni, aneddoti e poesie della grande tradizione partenopea, per una piccola antologia appassionata del Novecento. In programma le canzoni famose dai maggiori poeti e compositori del Secolo breve, come Salvatore Di Giacomo, Libero Bovio, E. A. Mario, Ernesto Tagliaferri e Salvatore Gambardella, per spingersi poi fino ai nostri tempi con brani di autori che, sulla scia dei loro predecessori, hanno descritto con sensibilità moderna la nostra bella e cara città.

sabato 30 aprile
TONY ESPOSITO in concerto